

Città SOSTENIBILE

Inserito a cura di Planet Life Economy Foundation - www.plef.org

Estate, tempo di vacanze

L'estate è da sempre sinonimo di sole, vacanze, relax e divertimento. È arrivato finalmente il momento per la maggior parte degli italiani di ricaricarsi per affrontare con grinta l'autunno che verrà.

In questo numero abbiamo dato ampio spazio ai temi del viaggio e della vacanza all'insegna della qualità e della sostenibilità: la classifica 'Guida Blu 2007' che quest'anno premia Capalbio quale località regina del mare; un viaggio a Salvador de Bahia alla scoperta delle radici della cultura brasiliana; le ultime novità in campo di certificazione del settore alberghiero; il piacere di leggere e gli eventi realizzati sulle spiagge italiane per promuovere la lettura. Inoltre, altri interessanti articoli trattano le possibili soluzioni legate all'eliminazione delle barriere architettoniche; i lavori in corso a livello internazionale nell'ambito della diffusione di nuovi modelli di produzione e consumo; le novità introdotte dalla liberalizzazione del mercato energetico e, ancora, il progetto europeo Clean Sky per un'aviazione più pulita e sicura. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti buone vacanze!

LA REDAZIONE
PLANET LIFE ECONOMY FOUNDATION
INFO@PLEF.ORG

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Educare a un futuro sostenibile



L'educazione è lo strumento che permette di sensibilizzare i cittadini

A partire dal giugno 2003, con il processo di Marrakech e l'avvio del quadro decennale sullo sviluppo di modelli di 'Consumo e produzione sostenibili', molti Paesi si sono via via candidati come coordinatori delle relative Task Force tematiche. Si tratta, in sintesi, degli strumenti operativi adottati a livello internazionale per la realizzazione di progetti legati ai temi dell'eco-efficienza, degli acquisti verdi, dell'uso consapevole delle risorse naturali e così via. La Svezia, ad esempio, ha promosso la task force sugli stili di vita responsabili, la Svizzera e il Regno Unito, invece, hanno realizzato rispettivamente quelle sugli acquisti e sui

prodotti sostenibili già collaudate con successo. L'Italia, in occasione della quattordicesima sessione della Commissione Onu per lo Sviluppo Sostenibile, che si è svolta a New York nel maggio dello scorso anno, ha lanciato la propria Task Force sul tema dell'educazione al consumo sostenibile. Il consumo sostenibile rappresenta un modello di sviluppo basato sulla sobrietà dei consumi, sul rispetto della natura, sul miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni: l'educazione a questo modello di consumo costituisce, quindi, un pre-requisito necessario al raggiungimento del benessere globale. È proprio l'educazione lo strumento che permette di sensibilizzare i cittadini dimostrando come un cambiamento nelle proprie abitudini può determinare un significativo miglioramento nella qualità della vita di tutti. Consumare in maniera sostenibile vuol dire utilizzare equamente le risorse del pianeta: consumare di meno e meglio, nel rispetto della propria salute e dell'ambiente circostante.

Il primo incontro della Task Force italiana si è tenuto

a Genova il 16 e il 17 aprile 2007 durante il quale una squadra di esperti ha definito un piano di lavoro internazionale per il periodo 2007 - 2009, con l'obiettivo di promuovere la progressiva introduzione delle tematiche legate al consumo e alla produzione sostenibili nei programmi scolastici, identificando e creando le appropriate sinergie tra iniziative regionali e internazionali e favorendo lo sviluppo di attività e progetti pilota (anche nei Paesi in via di sviluppo). Questa iniziativa è il culmine di un processo che negli ultimi anni ha visto l'Italia impegnata nell'attuazione concreta dell'idea ispiratrice secondo la quale il futuro di un paese dipende fondamentalmente dalla generazione dei giovani di oggi. E proprio a questo proposito il ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, intervenuto all'apertura dei lavori di Genova, ha dichiarato: "Bisogna

rafforzare l'attenzione rivolta ai giovani per renderli cittadini più consapevoli. Le leve del cambiamento per l'affermazione di una nuova etica della responsabilità ambientale passano anche da corretti percorsi di apprendimento. Il tema della sostenibilità è fondamentale." L'evento, realizzato congiuntamente dall'Italia e dall'Unep (Nazioni unite per l'Ambiente) e coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del mare, oltre a confermare ancora una volta Genova come città culturale di respiro internazionale, conferisce al nostro Paese una veste di grande prestigio poiché si fa promotore dell'educazione e della formazione quali principali strumenti per il cambiamento dei comportamenti del cittadino nel percorso verso nuovi modelli di produzione e consumo.

GRAZIA ARCADE

LA SOCIETÀ E I SUOI CITTADINI

Capalbio, la regina del mare di qualità



La spiaggia di Capalbio

Quest'anno è Capalbio a conquistare la corona di regina del mare di qualità. Strappa lo scettro alle Cinque Terre, vincitrici dell'anno appena trascorso, che si fermano, comunque,

al secondo posto. Il terzo podio viene assegnato ancora alla Maremma, grazie alla splendida Castiglione della Pescaia, mentre la perla del Cilento, Pollica, con le costiere Acciaroli e Pioppi, si aggiudica la quarta piazza. Segue il terzetto sardo di Domus de Maria, Villasimius e Bosa, rispettivamente quinta, settima e ottava, tra le quali si inserisce, al sesto posto, Nardò, in provincia di Lecce. Nono posto per la siciliana Noto, seguita dai comuni dell'isola del Giglio e di Santa Maria Salina, nell'arcipelago eolico. E' questa, in sintesi, la classifica di 'Guida Blu 2007', il rapporto di Legambiente giunto alla sua settima edizione e pubblicato dal Touring Club Italiano. La graduatoria premia quelle località che alla bellezza del paesaggio e alla qualità delle acque coniugano una corretta gestione del territorio, interventi e politiche in linea con il rispetto dell'ambiente e una buona funzionalità dei servizi. Considerando tali cri-

teri di valutazione è estremamente significativa la vittoria di Capalbio, una piccola località (4100 abitanti) entrata fra le prime dieci nella scorsa edizione, che è riuscita ad ottenere questo importante risultato sia per la particolare attenzione che pone alla salvaguardia del litorale costiero sia per la valorizzazione e la promozione delle energie rinnovabili.

Infatti Capalbio, solo nell'ultimo anno, ha aperto il primo Ecosportello, il più importante servizio cittadino in grado di fornire indicazioni e notizie sul risparmio energetico e sulle fonti di energia rinnovabili, oltre che sugli incentivi ad esse collegati; ha avviato nelle scuole progetti per promuovere tra i giovani la cultura della salvaguardia ambientale e delle fonti energetiche rinnovabili; con le Associazioni di Categoria degli Agricoltori, ha promosso incontri e riunioni sul risparmio energetico; sta infine lavorando per la predisposizione di alcune proposte di modifica all'attuale regolamento edilizio al fine di accogliere la normativa regionale in materia di bioedilizia (prevedendo sgravi e bonus per coloro che attuano interventi volti al risparmio o al minor utilizzo di risorse scarse).

Tornando alla Guida Blu 2007, novità assoluta di questa edizione è l'apposita sezione dedicata alle località

INIZIATIVE | due riconoscimenti per l'Italia |

Un premio per la conservazione del patrimonio europeo



Con una cerimonia (nell'immagine) svoltasi l'8 giugno a Stoccolma, anche quest'anno è stato assegnato il prestigioso 'Premio Unione Europea/Europa Nostra per la conservazione del patrimonio culturale'.

L'Italia trionfa tra i vincitori avendo conquistato il riconoscimento in ben due delle cinque categorie aggiudicatarie: uno per la "conservazione del patrimonio paesaggistico" e l'altro per gli "studi di eccezionale valore". I relativi premi sono stati assegnati rispettivamente a Santo Stefano di Sessanio, nei pressi di L'Aquila, per il recupero e il riutilizzo (sottoforma di struttura alberghiera) di un villaggio fortificato medievale da parte di un investitore privato; e a un progetto realizzato dall'Italia, in collaborazione con Francia e Belgio, per la diffusione al pubblico degli studi relativi al 'Vallo Atlantico', una delle ultime grandi linee di difesa del XX secolo.

La premiazione di queste opere ha lo scopo di incoraggiare lo sviluppo di ulteriori progetti e l'individuazione di pratiche esemplari nel campo della conservazione del patrimonio culturale europeo. La rilevanza di un tale riconoscimento è indiscussa anche perché la selezione e la valutazione dei progetti candidati viene effettuata dalla Commissione europea e da Europa Nostra, una federazione paneuropea, composta da oltre 200 Ong, che opera a sostegno della tutela del patrimonio culturale ed è presieduta da Jàn Figel (il Principe di Danimarca attualmente Commissario europeo all'Istruzione e alla Cultura).

Le altre categorie in gara sono relative alla conservazione del patrimonio architettonico, alle opere d'arte e ai servizi specifici.

Alla cerimonia di premiazione del giugno scorso i rispettivi riconoscimenti sono stati ottenuti dalla Turchia, per il recupero della chiesa di Sarica in Cappadocia; dalla Germania per la raccolta di diapositive a colori risalenti al periodo 1943-1945; e da un interessante progetto anglo-rumeno per la conservazione del retaggio culturale sassone in Transilvania.

che si affacciano sui laghi. Questa tipologia di turismo rappresenta, infatti, in Italia il 6,5% del totale con circa 23 milioni di turisti. In questa nuova categoria, hanno conquistato ben cinque bandiere importanti località turistiche quali: Cannobio sul lago Maggiore, Gardone Riviera sul lago di Garda, Caldaro sul lago omonimo, Magrè sul lago di Favogna, Renon sul lago di Costalovara, Malcesine sul lago di Garda, Massa Marittima sul lago dell'Accesa, Castiglion del lago sul lago Trasimeno e Fiè allo Sciliar sul lago di Fiè. La Guida Blu 2007 (320 pagine a colori, 300 foto), oltre alle 280 località balneari e le 67 lacustri, riporta anche la descrizione di ben 335 deliziose spiagge in-

sieme alle indicazioni necessarie per raggiungerle. E' presente anche una sezione dedicata alle grotte marine, un piccolo estratto di un grande lavoro di censimento realizzato lungo i nostri litorali dal ministero dell'Ambiente. Naturalmente non manca l'elenco aggiornato degli "alberghi per l'ambiente", ovvero le 320 strutture ricettive che hanno sottoscritto un impegno con Legambiente per migliorare la loro sostenibilità: 63.000 posti letto sparsi lungo la penisola, un numero considerevole che conferma la volontà ormai diffusa di caratterizzare anche l'iniziativa turistica privata in chiave ambientale.

Laura Macchi

INTERNET | *la prima guida scritta dai viaggiatori* |

Tutto il mondo in un click



Fotografie, mappe, informazioni sempre aggiornate su alloggi, cultura, turismo ed eventi: questa è la forza di WikiTravel (nell'immagine il logo), la prima guida turistica mondiale online scritta

direttamente dai viaggiatori.

Nata dopo il successo della sorella maggiore Wikipedia.org, enciclopedia libera nella quale i lettori sono anche gli autori, si basa anch'essa su poche chiare regole e sull'estrema semplicità d'utilizzo (anche per coloro che non hanno una grande manualità informatica).

Fino a questo momento, in WikiTravel, sono state aperte circa 5mila pagine e molte altre vengono continuamente scritte dai 'WikiTravellers' di tutto il mondo: è dunque potenzialmente infinita la mole di informazioni di questa guida. Chiunque può aggiungere e descrivere una località che ha visitato, consigliare cosa acquistare e cosa vale la pena di andare a vedere. Un

ulteriore punto di forza di WikiTravel deriva dal fatto che, a differenza di molte altre guide, non "scade" mai ovvero non occorre acquistarne una copia aggiornata ogni anno. Ma non è tutto. Ad esempio, nella sezione dedicata alla città di New York si trovano due voci particolari ossia 'Babysitting' e 'Special Considerations for Smokers'.

La prima è una soluzione per genitori in visita a New York che vogliono prendersi una giornata di libertà affidando i propri figli a babysitter multilingue; la seconda si rivolge ai fumatori (che in questa città hanno vita dura) elencando una serie di posti dove è proibito fumare e, di contro, quali sono i posti in cui è possibile accendere una sigaretta. WikiTravel contiene anche una sezione chiamata "Bar dei viaggiatori", vale a dire il punto d'incontro e discussione dei wikitravellers. In quest'area si possono porre domande, fare osservazioni o inserire comunicazioni relative alla guida stessa.

Per finire, a favore di questa idea, non si può che aggiungere che WikiTravel ha vinto il premio di miglior sito per il turismo assegnato dal Webby Awards. Dunque, non rimane altro che mettersi in viaggio, cominciando proprio da qui: <http://wikitravel.org/it>

Redazione: Laura Macchi, Marcella Peri

Hanno collaborato: Grazia Arcadi, Olivia Carone, Luca Colombo, Dario Fracchia, Maria Antonietta Porfirione, Paolo Ricotti,

Michele Trimarchi, Marco Volpi, Giovanni Volpi

Si ringraziano: Ecom; Henergy S.r.l.; Fondazione Ambiente Milano

BENI STORICI, NATURALI E CULTURALI

Salvador de Bahia e le radici della cultura brasiliana



La samba si suona e si danza anche alle feste in famiglia o tra amici dopo pranzo

Scoperta il 1 novembre 1501 da Cabral e battezzata da Amerigo Vespucci in base al calendario, la Baia de Todos os Santos si può considerare la culla della cultura brasiliana. Qui arrivavano dall'Africa gli schiavi che di fatto costruirono il Paese; e qui arrivava, dall'interno del continente sudamericano, la Estrada Real lungo la quale l'oro e le pietre preziose del Minas Gerais venivano trasportati per alimentare il mercantilismo del regno portoghese. A lungo capitale del Brasile, Salvador de Bahia sorveglia l'ingresso della baia e offre al visitatore chiese e monasteri barocchi, palazzi e monumenti dallo stile irripetibile, onde da surf nell'Oceano e brezza leggera all'interno della baia più grande del Brasile. In questo rosario di villaggi e cittadine, che interrompono la Mata Atlantica e sono circondati da fiumi, cascate, isolette e insenature, nasce e si sviluppa la cultura brasiliana: dalla religione, dal lavoro e dalle relazioni sociali scaturiscono la samba de roda (rito musicale collettivo accompagnato soltanto con i tamburi, che sarà addolcito dopo molti anni a Rio de Janeiro), la capoeira (danza teatrale che mima lo scontro tra due persone e diventa quasi un percorso iniziatico), i riti degli orixas (divinità africane che ven-

gono fuse sincreticamente ai santi cattolici, con effetti sorprendenti).

Il centro storico di Salvador, patrimonio dell'umanità, si scontra con problemi crescenti di degrado: accanto a qualche monumento in buone condizioni - stiamo parlando dei tesori del barocco brasiliano - c'è un esteso quartiere malsano, insicuro e cadente. Inospitale per i residenti e scoraggiante per i turisti, è sotto minaccia di cancellazione dalla World Heritage List. Allo stesso tempo, il patrimonio intangibile della baia, unico e inconfondibile, è tuttora affidato alla buona volontà di pochi artisti, artigiani, maestri e santoni; alcuni ottantenni conoscono a memoria migliaia di versi di samba, ma non sanno scrivere e non ci sono giovani disposti a impiegare del tempo per impararli; gli artigiani lavorano le ciotole senza tornio, per ottenere la materia prima mettono i sassi in un sacco e aspettano che le macchine passino a schiacciarli; le marisqueiras lessano i granchi e ne estraggono pazientemente la polpa che gli sarà comprata per pochi reais da un mediatore per venderla ai ristoranti (e incamerare quasi tutto il ricavo). Sono tutti custodi di una cultura antica e bellissima, ma sembra che la catena di trasmissione si sia rotta; certo, la samba si suona e si danza alle feste in famiglia, o tra amici dopo pranzo, eppure sono pochi i giovani che ne continuano la tradizione. Perché la cultura bahiana sia conservata è necessario innescare dei processi di sviluppo sostenibile che passino attraverso la formazione di capacità imprenditoriali in capo a quelli che la cultura producono. E prospera il turismo sessuale (nel quale gli italiani hanno non poche responsabilità), o nei casi migliori il turismo balneare. Qualche caso di successo può fare da guida per una crescita diversa e compatibile della cultura di Bahia, che spiazzi il turista mordi e fuggi per una visita curiosa e rispettosa, più interessata all'esperienza che non alla distrazione. C'è il Forte della Capoeira, dove i maestri allievi del leggendario Pastinha mostrano istruttori di tutto il mondo, proprio di fronte al tramonto bahiano; c'è il Museu do Ritmo, finanziato dal compositore e

cantante Carlinho Brown e pronto ad aprirsi al quartiere della Cidade Baixa (uno dei tantissimi con problemi di emarginazione e di conflitto); c'è, nell'isola di Itaparica che chiude la baia di fronte alla città di Salvador, un museo della civiltà marittima nel quale i 'visitatori' sono accompagnati sott'acqua ad ammirare i relitti dell'epoca d'oro. E ci sono istituzioni grandi e piccole che recuperano i bimbi delle favelas, che formano artisti e tecnici, che educano all'amor di patria e al rispetto per la donna. Se tutti gli anelli di questa catena unica al

mondo fossero messi insieme in un sistema culturale e turistico, si potrebbe redistribuire il reddito a vantaggio dei più poveri, si potrebbe dare autonomia e accesso al mercato ai più deboli, si potrebbe soprattutto conservare, trasmettere e valorizzare la cultura della Baia di Tutti i Santi. Se ne avvantaggerebbero i molti turisti, ma soprattutto la comunità bahiana che Jorge Amado ha così incisivamente narrato nelle sue contraddizioni e nella sua voglia di sognare.

MICHELE TRIMARCHI

ECONOMIA DI MERCATO

Hotel responsabili all'insegna della qualità



L'Hotel Atlantic di Riccione

Il settore alberghiero rappresenta in Italia una rilevante fonte di sviluppo per il paese caratterizzato dalla più alta concentrazione e varietà di beni storici, culturali e naturali. Tuttavia l'offerta turistico-alberghiera italiana, costituita per lo più da strutture individuali e piccoli network locali, ha perso competitività rispetto agli altri paesi del Mediterraneo come Spagna, Grecia e Croazia. Si sente, quindi, l'esigenza di evolvere verso un nuovo modello sostenibile che migliori la qualità dell'offerta. Considerata, infatti, la crescente sensibilità ambientale della clientela e la nuova tendenza a vivere sempre di più la vacanza non solo come svago ma anche come ricerca dell'armonia con l'ambiente naturale e culturale che ci circonda, alcune strutture ricettive all'avanguardia si stanno adeguando alle nuove

richieste. La salvaguardia ambientale è senza dubbio uno degli aspetti più qualificanti in tal senso sia perché riflette un comportamento responsabile e consapevole (riduzione degli sprechi, efficienza dei processi, ecc.), sia perché è sinonimo di rispetto e dedizione nei confronti del territorio ospitante e di chi lo fruisce conferendogli, di conseguenza, ulteriore valore e rilevanza. In questo contesto, Johnson Diversey (società internazionale leader nei sistemi per la pulizia e l'igiene, particolarmente attenta alla riduzione dell'impatto ambientale dei propri prodotti e delle proprie attività) in collaborazione con due importanti società di consulenza ha avviato di recente il progetto 'Responsible Hotel'. L'iniziativa, inaugurata a giugno con la certificazione di due prestigiosi alberghi di Riccione, l'Hotel Atlantic e l'Hotel VillaMare, mira a favorire lo sviluppo del settore alberghiero tramite la diffusione di scelte e comportamenti responsabili per la salvaguardia della salute, la sicurezza delle persone e l'ambiente.

'Responsible Hotel' diviene così l'insegna di un vero e proprio club di qualità, a cui gli albergatori possono aderire impegnandosi a rispettare alcune regole per migliorare il servizio offerto e l'impatto ambientale dell'attività. Per comprendere meglio di cosa si tratta abbiamo rivolto alcune domande a Gaetano Redaelli, amministratore delegato di Johnson Diversey.

Ci spiega brevemente in cosa consiste il progetto?
"JohnsonDiversey conosce da sempre il mondo dell'ospitalità ed ha già realizzato con successo numerosi programmi di formazione. Oggi si propone di offrire

una programma globale che permetta al responsabile di un albergo di effettuare un'analisi completa del modus operandi e di identificare le possibili azioni di miglioramento. Il progetto punta alla formazione del personale, a tutti gli effetti il fattore chiave del successo di un albergo, ma che, allo stesso tempo, ne rappresenta l'aspetto di maggiore criticità. Molti alberghi che aprono solo nella stagione estiva, ad esempio, presentano una rotazione del personale piuttosto elevata e, per non penalizzare la qualità del servizio, è necessaria un'adeguata sensibilizzazione e formazione dello staff. L'aspetto innovativo dell'iniziativa è l'elaborazione di un programma ad hoc, realizzato in collaborazione con esperti qualificati, capace di supportare il responsabile dell'albergo nella razionalizzazione dei processi e nell'organizzazione efficiente del lavoro".

Quali sono i servizi offerti da 'Responsible Hotel' e quali gli standard di qualità presi in esame?

"Formazione e consulenza organizzativa per consentire all'albergo di allinearsi alle regole del disciplinare 'Responsible Hotel'. Concretamente, si tratta di identificare percorsi mirati utili a garantire elevati standard di qualità in tre principali ambiti: igiene e pulizia assoluta (camere, aree comuni, cucina, ecc.); accoglienza e ospitalità; ambiente. Il programma si propone di ridurre i consumi di energia e di acqua e di assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti. Il Piano ambientale ha anche la funzione di sensibilizzare gli ospiti e i dipendenti, ai quali è richiesta una collaborazione attiva al fine di ridurre al massimo gli sprechi. Naturalmente il progetto considera anche i costi operativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la redditività. Per control-

larli è stato ideato un software, che offre la possibilità di visualizzare tutti gli indicatori economici di interesse della struttura mediante uno schema di immediata comprensione e lettura. Gli albergatori che scelgono di sottoscrivere l'impegno possono, a loro discrezione, proseguire con il programma fino all'ottenimento della certificazione Iso 9001 o Iso 14001, come avvenuto nel caso dei due alberghi certificati a Riccione".

Come si diventa membri del club 'Responsible Hotel'?

"Non appena la struttura ha sviluppato ed ultimato il percorso previsto dal disciplinare Responsible Hotel, un funzionario proveniente da una società indipendente (enti di certificazione) effettua l'ispezione e, se tutto risulta conforme, ne autorizza l'adesione al Club".

Prevedete iniziative di consolidamento del progetto?

"Abbiamo completato la fase di sviluppo, nel corso della quale sono stati intervistati più di 250 responsabili alberghieri che hanno collaborato alla definizione del programma. Con la certificazione dei due alberghi di Riccione abbiamo completato la fase sperimentale, anche grazie alla partnership di due società di Consulenza di sistema. Ora stiamo lavorando alla creazione di un comitato scientifico formato da esperti del settore, tour operators e rappresentanti di alcune associazioni alberghiere, con il compito di migliorare e validare il Disciplinare del Club 'Responsible Hotel'. Siamo convinti che si tratti una certificazione di 'Responsabilità' utile oltre che gratificante per gli albergatori, per tutti gli operatori del settore turistico e, in special modo, per il cliente finale al quale saranno garantiti i diritti riportati nella 'Carta dei diritti dell'ospite'.

MP

SCHEDE | i requisiti per ottenere il 'bollino' |

La carta dei diritti dell'ospite



Di seguito, una sintesi del testo riportato nella 'Carta dei diritti dell'ospite' di un albergo che ha ottenuto il marchio 'Responsible Hotel' (nell'immagine): la direzione e il personale si impegnano a offrire un 'servizio responsabile' per garantire agli ospiti un ambiente sano e sicuro, dove l'attenzione alla cortesia verso il cliente non rappresenta un dovere 'formale' ma il motivo di essere della nostra organizzazione. Igiene e sicurezza sono un impegno quotidiano, attraverso regole codificate di sanificazio-

ne e controlli periodici delle camere e degli ambienti comuni. La qualità e la salubrità dei cibi è scrupolosamente sorvegliata e offre una varietà di proposte che includono anche una selezione di prodotti locali o provenienti da coltivazioni biologiche. Verifica costantemente della qualità dei servizi e della soddisfazione degli ospiti. Gli hote responsabili sono sempre attenti ai suggerimenti dei clienti e, in caso di reclamo, si impegnano a dare una risposta scritta nel minor tempo possibile. E' inoltre garantito il rispetto dell'ambiente attraverso un programma pluriennale di riduzione del consumo di risorse naturali vitali o non rinnovabili, come acqua, aria ed energia.

AREA COMMERCIALE

Libera l'energia



Dal 1° luglio in anche le famiglie possono scegliere presso quale venditore di energia elettrica rifornirsi

Dal 1° luglio in Italia, come nel resto d'Europa, anche le famiglie, oltre alle imprese, possono scegliere presso quale venditore di energia elettrica rifornirsi. In attuazione della direttiva Ue

54 del 2003 è stata avviata, infatti, la liberalizzazione del mercato energetico che comporta un sostanziale cambiamento anche nella definizione dei prezzi e delle tariffe da applicare agli utenti finali. Importante, dunque, documentarsi per effettuare una scelta consapevole e soprattutto conveniente. Niente paura per coloro che sono ancora 'in alto mare' (...o sparanzati sotto l'ombrellone...) perché, fintantoché il processo di liberalizzazione non sarà giunto a compimento, il decreto prevede una serie di misure a tutela dei consumatori. Infatti, durante l'attuale fase transitoria, chi desidera cambiare fornitore può farlo già da subito senza incorrere in aggravii dei costi e chi invece desidera mantenere il fornitore attuale potrà comun-

que beneficiare dei vantaggi derivanti dal mutamento in atto.

L'Autorità per l'Energia elettrica e il gas (Aeeg), che detiene funzioni di regolamentazione e controllo, avrà il compito di tutelare gli utenti e verificare la legittimità delle offerte proposte sul mercato. Si tratta, quindi, dell'ente di riferimento per informarsi e orientarsi al meglio nel passaggio al nuovo sistema (www.autorita.energia.it - n. verde 800.166.654).

Tra i principali cambiamenti vi è il calcolo delle bollette: da un sistema basato sulla tariffazione fissa si passerà a un sistema di calcolo che dovrà considerare non solo il prezzo dell'energia (determinato liberamente dal mercato) ma anche le tariffe applicate (per i servizi di trasmissione, distribuzione e misurazione che determinano costi legati alle infrastrutture) e le imposte. Per agevolare i consumatori a destreggiarsi in questo complesso di numeri, nomenclatura e offerte commerciali l'Autorità ha approvato una direttiva che mira alla massima trasparenza delle bollette. Ciò significa che i documenti di fatturazione dovranno essere leggibili, chiari, comprensibili e completi. Dovranno infatti essere esplicitate le istruzioni utili al cliente per contattare il fornitore e gestire eventuali problematiche; le comunicazioni dell'Aeeg dovranno essere riportate in un ap-

INIZIATIVE | per diffondere una maggiore coscienza ambientale |

Google si ricarica

Google.org, il ramo filantropico della famosa azienda Google Inc., ha lanciato di recente il programma RechargeIT con l'obiettivo di diffondere una maggiore coscienza ambientale tramite la promozione di iniziative legate al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni inquinanti. La fondazione investirà un milione di dollari in progetti finalizzati alla realizzazione di auto elettriche o centrali di energia pulita. È previsto, infatti, un generoso premio messo in palio per chi sarà in grado di perfezionare le caratteristiche dell'automobile "ibrida" (a corrente elettrica). Intanto, per dare il buon esempio e ridurre l'impronta ecologica, l'azienda ha annunciato di aver attivato una propria centrale a energia solare che alimenta il nuovo data center. Inoltre, per gli spostamenti all'interno del campus aziendale è a disposizione dei dipendenti una flotta di autobus ecologici. L'obiettivo è eliminare o compensare

al 100% le proprie emissioni di Co2 entro la fine dell'anno. La multinazionale ha anche stretto un'insolita alleanza con la tribù dei Surui con il comune obiettivo di salvare la Foresta Amazzonica. Ciò sarà reso possibile grazie a Google Earth (il servizio che osserva dallo spazio tutti gli angoli del nostro pianeta) che punterà il suo sguardo attento sulla foresta pluviale brasiliana per controllare che non avvengano nuove devastazioni illegali ed eventualmente denunciarle pubblicamente. Google mette, quindi, a disposizione i propri mezzi e la propria notorietà per sensibilizzare le imprese e i cittadini ed investire nello sviluppo di una rete di relazioni che tramite la condivisione delle competenze contribuisca ad elaborare nuovi strumenti e tecnologie in grado di migliorare la qualità di vita di tutti.

posito spazio; le informazioni relative alla tipologia di consumo, alle fonti di produzione dell'energia venduta e alla tipologia degli impianti completeranno la scrittura. Inoltre, è reso obbligatorio ai venditori di fornire, insieme alla proposta commerciale, una scheda utile a confrontare i prezzi della propria offerta con quelli standard fissati dall'Autorità. E ancora, è prevista una graduatoria di merito delle migliori aziende che rispetteranno gli standard di qualità obbligatori relativi al servizio di assistenza alla clientela (facilità di accesso, tempi massimi di attesa e di gestione delle pratiche, ecc.). Infine, sul sito Internet dell'Aeeg è possibile consultare l'elenco dei fornitori di energia che soddisfano i requisiti di affidabilità definiti dall'ente (es. solidità finanziaria, diffusione della rete commerciale). La prospettiva è quella di mettere a disposizione degli utenti

INTRATTENIMENTO

Il piacere della lettura



Aprire un libro è come aprire la porta della propria mente

Con l'arrivo della bella stagione, i presupposti per una piacevole lettura non mancano affatto: le giornate sono più lunghe, ci si sente più sereni, si coglie ogni occasione per stare all'aria aperta, rilassarsi e prendere la tintarella, così anche per chi preferisce restare tra le mura domestiche non manca la tranquillità offerta dalla città più calma e silenziosa. E allora sia al mare che in città, non solo per gli amanti della lettura ma per tutti quanti hanno bisogno di distendersi un po' e di staccare la spina dalla solita routine, è consigliabile 'tuffarsi' nelle pagine di un bel libro. La lettura è un

dei metodi veloci e intuitivi per la raccolta e la valutazione delle alternative di offerta disponibili sul mercato come, per esempio, siti indipendenti di comparazione dei prezzi e motori per il calcolo automatico della spesa annua presunta.

I dati dell'ultimo rapporto annuale sull'energia in Italia hanno evidenziato lo stato di crisi del settore dovuto principalmente alle seguenti cause: l'eccessiva dipendenza del nostro paese dal petrolio, la concorrenza insufficiente e l'elevato carico fiscale. La riforma auspica un superamento dell'attuale situazione promuovendo politiche di contenimento dei consumi e un più intenso utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le quali si è già registrata una crescita positiva.

MP

piacevole hobby che può trasformarsi in una salutare abitudine che ci permette di allontanarci dalla realtà e scoprire nuovi luoghi mentali. Le storie che gli autori raccontano divengono parte del nostro tempo: aprire un libro è come aprire la porta della propria mente per entrare in una nuova dimensione che ci permette di fantasticare e di vivere nuove esperienze ed emozioni. Fisicamente presenti (magari seduti comodi in poltrona o sdraiati all'ombra di una quercia nel parco) ma mentalmente trasportati in un mondo sconosciuto. Leggere non è solo un passatempo o un modo per evadere, ma è anche un mezzo per arricchirsi dal punto di vista culturale e spirituale, per stimolare la fantasia, per mantenere allenata la mente, la capacità di concentrazione e d'interpretazione.

Un libro in valigia non può, dunque, mancare. E se per caso ne siete sprovvisti non allarmatevi: saranno i libri stessi a raggiungervi sulle spiagge. Infatti, anche quest'anno in numerose province e comuni d'Italia è attivo il servizio 'Biblioteca in spiaggia'. Si tratta di un'iniziativa che ha lo scopo di promuovere la cultura, la riscoperta del piacere della lettura e ovviamente offrire un'ulteriore forma di svago ai turisti in villeggiatura. Semplicemente e gratuitamente è possibile, per chiunque lo desideri, prendere in prestito romanzi, gialli, saggi, manuali, guide turistiche, fumetti o libri

per ragazzi direttamente presso gli stabilimenti balneari. Il servizio è già ampiamente diffuso nei comuni della costa italiana (è già in funzione, ad esempio, in alcuni comuni della Riviera romagnola, della Costiera amalfitana, del litorale romano) e in molti casi è anche possibile prenotare il libro prescelto tramite il sito Internet della biblioteca comunale e ritirarlo all'ingresso dello stabilimento il giorno successivo.

Sono davvero numerose le iniziative estive sviluppate attorno a questo tema. In questi mesi, in provincia di Genova è possibile incrociare sulle strade il 'Bibliobus' che effettua il servizio di trasporto e prestito dei libri gratuitamente ai turisti e residenti dei comuni che aderiscono alla campagna. A Riccione, dal mese di giugno, hanno preso il via le 'Feste della Lettura' che propongono svariate attività di animazione e ricreazione rivolte ai più piccoli: libri divertenti, letture di gruppo sulla spiaggia, teatrini con le marionette, e laboratori creativi.

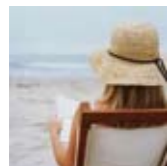
Giunge, poi, alla sua XIV edizione l'evento 'Cervia, la spiaggia ama il libro' che prevede oltre 30 appuntamenti, dal 18 luglio al 15 agosto, con i protagonisti della letteratura e dell'informazione. Si tratta di incontri e presentazioni rivolte a un pubblico eterogeneo e di tutte le età, con iniziative collaterali quali la 'biblioteca in spiaggia', una mostra fotografica, itinerari letterari e musicali nel territorio sulle tracce di Dante Alighieri, Vincenzo Monti, Pietro Mascagni e Gioacchino Rossini, serate dedicate alla poesia di Grazia Deledda e quelle titolate 'Filosofia sotto le stelle'. L'offerta è davvero variegata e per consultare tutti i dettagli consigliamo di visitare il sito www.cerviamailibro.it.

Per concludere, l'estate sembra proprio la stagione ideale per leggere perché viaggiare da un luogo all'altro nel mondo è bello, ma con la fantasia si può viaggiare nel tempo, all'infinito e senza spendere un centesimo.

MARCELLA PERI

INDAGINI | nell'ultimo anno mai un libro per oltre 20 milioni di italiani |

Quanto leggono gli italiani?



Lo scorso maggio, l'Istat ha presentato i risultati dell'indagine "La lettura di libri in Italia", riferita all'anno 2006 e tratta dal più ampio studio "I cittadini e il tempo libero". Dalle statistiche risulta che il 60,5% degli italiani di 6 anni e più (più di 33 milioni di persone) ha letto almeno un libro negli ultimi dodici mesi.

La pratica è maggiormente diffusa tra le donne (65%) rispetto agli uomini (55,8%). Leggono di più i ragazzi tra gli 11 e i 24 anni di età (più del 70%); la quota è comunque superiore al 60% fino ai 59 anni, superati i quali diminuisce drasticamente. In relazione al titolo di studio e alla fascia sociale si affermano i laureati

(91%) e gli imprenditori, dirigenti e liberi professionisti (79,1%). Sono però più di 20 milioni coloro che dichiarano di non aver letto neanche un libro nel corso dell'ultimo anno (in maggioranza uomini) e le motivazioni principali sono: la noia della lettura (29,8%), la mancanza di tempo libero (25,2%), il preferire altri svaghi (19,6%). I generi più letti sono i romanzi di autori italiani (51,4%) e stranieri (42,6%), seguiti dai libri per la casa (27,2%), i gialli e i noir (27,1%). Dallo studio si evince inoltre che il contesto familiare di crescita di un bambino ne influenza in modo determinante l'interessamento alla lettura. Per consultare i dettagli della ricerca basta collegarsi al seguente indirizzo: www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070510_00/

VIVIBILITÀ

Superiamo le barriere architettoniche

Nel nostro Paese si stima che le persone con disabilità rappresentino circa il 4,8 % della popolazione, ovvero più di 2,6 milioni di persone.

La Costituzione italiana stessa e le altre leggi sanciscono i diritti di assistenza e d'integrazione sociale delle persone disabili, o meglio diversamente abili. La disabilità, in effetti, riguarda non solo i singoli cittadini e le famiglie di coloro che ne sono colpiti, ma anche l'intera comuni-

tà e le amministrazioni locali. L'obiettivo comune deve essere quello di intraprendere azioni volte a favorire l'autonomia e l'indipendenza delle persone svantaggiate al fine di migliorarne la qualità di vita. Ciononostante qualcosa resta ancora da fare per ridurre le molteplici difficoltà che un disabile si trova ad affrontare nella vita quotidiana: le barriere architettoniche, ad esempio, costituiscono un vero e proprio ostacolo alla libera mobi-



Le barriere architettoniche costituiscono un vero e proprio ostacolo alla libera mobilità

lità, soprattutto per coloro che soffrono di disabilità di tipo motorio e visivo.

Le barriere architettoniche sono quegli elementi fisici e senso-percettivi che impediscono o limitano la possibilità di muoversi liberamente e orientarsi in modo autonomo e sicuro nell'ambiente che ci circonda: marciapiedi stretti e impraticabili, salite con pendenza eccessiva, segnaletica inadeguata, materiali sdruciolevoli, elementi di arredo urbano inaccessibili, eccetera. Le amministrazioni pubbliche sono tenute, per legge, a predisporre gli interventi necessari al fine di assicurare ai cittadini diversamente abili la fruibilità degli spazi. Gli edifici pubblici e privati devono essere concepiti in modo da garantire tre fondamentali condizioni: l'accessibilità ovvero la totale e immediata fruizione dello spazio costruito e delle attrezzature disponibili; l'adattabilità cioè la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito,

a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile; la visitabilità ovvero la possibilità di accedere agli spazi di relazione (soggiorno, sala da pranzo, sala conferenze, ecc.) e ai servizi igienici di una determinata struttura. Recentemente alcuni comuni italiani hanno realizzato importanti progetti che costituiscono esempi di un concreto e valido impiego delle risorse pubbliche. Tra gli altri, il Comune di Catanzaro ha ristrutturato Palazzo De Nobili (sede del Municipio) e installato un ascensore per anziani e disabili nonostante le difficoltà dovute alle caratteristiche architettoniche dell'edificio costruito agli inizi dell'Ottocento. A Massafra (Ta), dove risiedono circa 500 invalidi, verrà presto concretizzato il progetto, proposto dall'assessore ai Servizi sociali, per l'istituzione di un servizio taxi su richiesta per il trasporto delle persone diversamente abili. A Loano (Sv) è stato avviato il progetto 'Spiaggia per tutti' che promuove la balneazione di persone con gravi disabilità motorie anche grazie all'attivazione del servizio 'Tiralò': speciale carrozzina da mare galleggiante che permette un agevole transito su sabbia e sassi oltre a una sicura balneazione (www.tiralo.org). E ancora, in Sardegna è stato pubblicato il bando per il finanziamento di progetti pilota finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone disabili attraverso la diffusione nei contesti abitativi di tecnologie avanzate quali, ad esempio, la domotica. Queste sono solo alcune delle azioni intraprese in Italia ma costituiscono una significativa dimostrazione di tutto quanto è possibile fare per migliorare le condizioni di vita di una categoria sociale a volte trascurata.

MP

SPORT | l'Italia al secondo posto fa il pieno di medaglie |

Mondiali di handbike a Parabiago



Dal 15 al 17 giugno, il comune di Parabiago ha ospitato la prima edizione dei Campionati del Mondo di Handbike (nella foto un momento della gara). Si tratta di uno sport molto gettonato tra gli atleti disabili e normodotati che consiste di gareggiare a bordo di una speciale bicicletta a tre ruote spinta a braccia.

Hanno partecipato 130 atleti provenienti da 21 nazioni davanti a una platea di ben 5mila appassionati spettatori. L'Amministrazione comunale in collaborazione con il Gruppo sportivo Rancilio ha or-

ganizzato una serie di eventi e di iniziative socio-culturali collaterali che si sono svolti durante le giornate del Campionato: un vero e proprio Villaggio Sportivo in Piazza Mercato dotato di ristorante, aree espositive e spettacoli di intrattenimento per i cittadini ed i visitatori. L'Italia si è aggiudicata 15 medaglie: quattro d'oro, quattro d'argento e sette di bronzo. Un considerevole bottino che ha portato il nostro Paese al secondo posto in classifica dopo l'Austria (con sei medaglie d'oro e tre d'argento) grazie all'abilità e al coraggio degli atleti in gara. Sono state tre giornate emozionanti all'insegna del fairplay che hanno divertito tutti i partecipanti e hanno dato nuovo slancio allo sport sottolineandone la valenza sociale aggregativa ed educativa. www.mondialihandbike2007.com

LAURA MACCHI

VIABILITÀ

Operazione cieli puliti



Secondo alcuni studi l'industria dell'aviazione è responsabile del 4% delle emissioni di gas

Giunti nel pieno dell'estate, siamo tutti pronti per partire verso mete più o meno sconosciute, alla scoperta delle bellezze del nostro pianeta. In concomitanza con le partenze, si presentano però ogni anno alcune problematiche relative alla viabilità, non solo stradale. La maggior parte dei turisti preferisce l'aereo per risparmiare tempo e denaro grazie alle tariffe low cost offerte da alcune compagnie. Tuttavia, nonostante i non trascurabili vantaggi offerti da questo mezzo di trasporto, il viaggio è molto dispendioso in termini di impatto sull'ambiente. Per un volo di andata e ritorno, in classe economica, per un tragitto pari a circa 2.600 km (ad esempio Milano - Cairo) otteniamo per singolo passeggero i seguenti risultati: 215 kg di benzina utilizzata e 669 kg di Co2 immessi in atmosfera. A questo proposito, è bene segna-

lare che alcuni studi condotti dalla Ce dimostrano come l'industria dell'aviazione sia responsabile del 4% delle emissioni annuali di gas serra. In questo contesto si inserisce il progetto per un'aviazione più ecologica 'Clean Sky' che il Commissario europeo per la Ricerca, Janez Potocnik, ha presentato lo scorso 20 giugno al salone dell'aeronautica di Parigi. Obiettivo: migliorare le prestazioni ambientali e la competitività dell'industria aeronautica europea. In concreto, gli obiettivi da raggiungere sono la riduzione delle emissioni di Co2 del 40%, quelle di ossido di azoto del 60% e il rumore del 50%. L'auspicio è che tali progressi saranno compiuti in tempo utile per l'importante rinnovo della flotta previsto nel 2015. Si tratta di un'iniziativa tecnologica congiunta tra settore pubblico e privato che riunisce più di 100 organizzazioni tra cui i principali operatori aeronautici europei, piccole e medie imprese, centri di ricerca e università. L'intento è di investire importanti risorse nei dipartimenti di ricerca aeronautica per sviluppare tecnologie innovative che permetteranno di costruire la nuova generazione di velivoli meno inquinanti e più silenziosi. Clean Sky rappresenta un vero e proprio soggetto europeo, con sede a Bruxelles, e con un primo mandato che scadrà nel 2017. Il commissario Potocnik ha commentato: "Accolgo con molto favore l'impegno del settore nei confronti del progetto Clean Sky, che sfrutterà al meglio le risorse pubbliche e private per mettere a punto velivoli più puliti e più silenziosi, con vantaggi secondari che interesseranno molte altre aree della scienza quali i materiali, le simulazioni al computer e la gestione dell'energia".

TURISMO | *la moneta unica, i consigli per la sicurezza e le nuove norme sul roaming* |

I vantaggi del viaggiare in Europa

L'Europa è una delle mete turistiche preferite, con sei Paesi che figurano tra prime le dieci destinazioni più gettonate del mondo. Quando si viaggia tra i 27 Paesi dell'Unione è possibile, grazie alla riduzione (abolizione in alcuni casi) delle barriere doganali e dei relativi controlli di frontiera, risparmiare tempo, altrimenti speso in lunghe code ed attese. I cittadini europei inoltre non devono più munirsi di visto perché, per recarsi in altri Paesi della Ue, è sufficiente il passaporto o la carta d'identità. Ma anche gli extra europei che visitano il continente non hanno difficoltà a spostarsi perché possono richiedere un unico visto valido per l'accesso ai diversi

Paesi. L'Ue ha inoltre aggiornato di recente la lista nera delle compagnie aeree considerate non affidabili, consultabile all'indirizzo http://ec.europa.eu/transport/air-ban/list_it.htm. L'euro - usato in 13 Paesi - è accettato in molte altre località, mentre gli acquisti per uso personale all'interno dell'Ue non hanno limitazioni. Per telefonare con il cellulare infine è oggi più conveniente dall'entrata in vigore - 30 giugno 2007 - del regolamento sul roaming internazionale all'interno dell'Ue. Per scoprire gli altri vantaggi delle nuove Eurotariffe l'indirizzo è http://ec.europa.eu/information_society/activities/roaming/index_it.htm